

COMUNE DI DOSOLO

Provincia di Mantova

Parere del Revisore Unico dei Conti
sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2023 – 2025
e documenti allegati

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

DOTT. PAOLO FERRARINI



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 18 del 14 dicembre 2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Premesso che il Revisore Unico dei Conti ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, del Comune di Dosolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 14 dicembre 2022

IL REVISORE UNICO DEI CONTI
DOTT. PAOLO FERRARINI



SOMMARIO

PREMESSA.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025.....	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	11
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	12
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	18
FONDI E ACCANTONAMENTI	19
INDEBITAMENTO	21
ORGANISMI PARTECIPATI	22
PNRR.....	23
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	25
CONCLUSIONI	26

PREMESSA

Il sottoscritto **Revisore Unico dei Conti nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 14.05.2021;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.

– che è stato ricevuto in data 05/12/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla giunta comunale in data 03/12/2022 con delibera n. 115, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 02/12/2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

Il Revisore Unico dei Conti ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Dosolo registra una popolazione al 01.01.2022, di n. 3290 abitanti.

L'Ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'Ente è terremotato, il sisma si è verificato nel 2012.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

DOMANDE PRELIMINARI

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2022 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

Il Revisore Unico dei Conti è iscritto alla BDAP.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che nel bilancio di previsione 2023-2025 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente non ha applicato al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, l'avanzo presunto di amministrazione relativo alla quota del primo bimestre 2023 dei contratti di servizio continuativi sottoscritti nel 2022 che fanno riferimento a maggiori spese da inserire nella certificazione COVID-2019 per il 2022.

EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 6 del 09/05/2022 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2021.

Il Revisore Unico dei Conti ha formulato la propria relazione al rendiconto 2021 in data 27/04/2022 con verbale n. 6.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2021	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	1.258.693,93
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	287.441,19
b) Fondi accantonati	€	322.193,22
c) Fondi destinati ad investimento	€	307.833,49
d) Fondi liberi	€	341.226,03
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	1.258.693,93

di cui applicato all'esercizio 2022 sino alla data di approvazione dello schema di bilancio da parte della Giunta per un totale di euro 803.232,59, così dettagliato:

- Quote accantonate 225.721,79 €
- Quote vincolate 208.615,24 €
- Quote destinate agli investimenti 275.377,76 €
- Quote disponibili 93.517,80 €

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 1.042.012,29	€ 1.856.185,81	€ 729.439,60
di cui cassa vincolata	€ -	€ -	€ -
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 803.232,59	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ 221.886,65	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.376.198,86	€ 1.451.500,00	€ 1.451.500,00	€ 1.451.500,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 227.711,06	€ 231.897,00	€ 118.000,00	€ 118.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 430.662,80	€ 389.710,00	€ 389.712,00	€ 389.712,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 3.342.608,42	€ 337.948,00	€ 100.550,00	€ 50.550,00

Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 317.603,54	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 777.756,00	€ 444.508,00	€ 444.508,00	€ 444.508,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 918.500,00	€ 618.500,00	€ 618.500,00	€ 618.500,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 8.416.159,92	€ 3.474.063,00	€ 3.122.770,00	€ 3.072.770,00

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 2.264.765,52	€ 1.944.559,00	€ 1.825.802,00	€ 1.820.707,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 4.331.231,40	€ 337.948,00	€ 100.550,00	€ 50.550,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 123.907,00	€ 128.548,00	€ 133.410,00	€ 138.505,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 777.756,00	€ 444.508,00	€ 444.508,00	€ 444.508,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 918.500,00	€ 618.500,00	€ 618.500,00	€ 618.500,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 8.416.159,92	€ 3.474.063,00	€ 3.122.770,00	€ 3.072.770,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Al Bilancio di previsione 2023/2025 non è applicato il Fondo pluriennale vincolato.

Verifica degli equilibri anni 2023-2025

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

FAL - Fondo anticipazione liquidità

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2023	2024	2025
		Previsioni di cassa	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		642.127,81			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.358.952,74 0,00	2.073.107,00 0,00	1.959.212,00 0,00	1.959.212,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i>	(-)	2.472.350,27	1.944.559,00	1.825.802,00	1.820.707,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	8.300,00	8.300,00	8.300,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	128.548,00 0,00 0,00	128.548,00 0,00 0,00	133.410,00 0,00 0,00	138.505,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-241.945,53	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M		-241.945,53	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.670.087,14	337.948,00	100.550,00	50.550,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	1.165.996,91 0,00	337.948,00 0,00	100.550,00 0,00	50.550,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		504.090,23	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		262.144,70	0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			0,00	0,00	0,00

Non sono destinate a spese in conto capitale entrate di parte corrente.

Non sono destinate a spese correnti entrate in conto capitale.

L'equilibrio finale è pari a zero.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che:

- la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;

- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento non sono finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che i singoli responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa.

Il Revisore Unico dei Conti ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2023 comprende la cassa vincolata per euro 0,00.

Utilizzo proventi alienazioni

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente abbia correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che ai fini degli equilibri di bilancio vi sia un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

La nota integrativa

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

Il Revisore Unico dei Conti sul Documento Unico di programmazione ha espresso parere con verbale n. 13 del 28/07/2022, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Il Revisore Unico dei Conti sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere con verbale n. 17/2022, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 non è stato redatto in quanto non previste opere a base d'asta superiore ad Euro 100.000,00 nel triennio 2023/2025.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

In merito alla programmazione del fabbisogno di personale di cui all'art. 39, comma 1, della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.lgs. 165/2001, l'Ente non prevede inserimento e/o cessazioni di personale per il triennio 2023/2025.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Revisore Unico dei Conti ritiene che le previsioni per gli anni 2023-2025 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma degli incarichi

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che il programma degli incarichi dell'Ente è negativo.

PNRR

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente non ha dedicato una sezione del DUP al PNRR.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI
ANNO 2023-2025**
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, Il Revisore Unico dei Conti ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito, con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 15.000,00:

Esercizio 2022	Scaglione	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
€ 216.000,00	fino ad €uro 15.000 aliquota dello 0,60%; oltre €uro 15.000 e fino ad €uro 28.000 aliquota dello 0,65% oltre €uro 28.000 e fino ad €uro 50.000 aliquota dello 0,78% oltre €uro 50.000 aliquota dello 0,80%; con soglia di esenzione pari ad €uro 15.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00	€ 300.000,00

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IMU

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

IMU	Esercizio 2022 (assestato)	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
IMU	€ 780.000,00	€ 780.000,00	€ 780.000,00	€ 780.000,00

TARI

Con riguardo alla TARI il Comune di Dosolo ha realizzato un sistema di misurazione puntuale della quantità dei rifiuti conferiti al servizio pubblico, prevedendo l'applicazione di una tariffa avente natura di corrispettivo in luogo della TARI; tariffa che è applicata e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, Aprica S.p.A.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente ha approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il Comune non ha istituito altri tributi.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

**entrate recupero
evasione**

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2020	Accertato 2021	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 40.729,28	€ 14.529,61	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ -	€ 60.000,00	€ -
Recupero evasione TASI	€ 0,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -	€ 10.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ 576,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -	€ 1.000,00	€ -
Totali	€ 41.305,28	€ 14.529,61	€ 71.000,00	€ -	€ 71.000,00	€ -	€ 71.000,00	€ -

Il Revisore Unico dei Conti ritiene la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 2.500,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 135,12	€ 135,12	€ 135,12
Percentuale fondo (%)	5,40%	5,40%	5,40%

Il Revisore Unico dei Conti ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 1.250,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 0,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 110 in data 03/12/2022 la somma di euro 1.250,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter e 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta non ha destinato alcuna risorsa alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 1.250,00;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Canoni di locazione	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	27.500,00	27.500,00	27.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.299,87	4.299,87	4.299,87
Percentuale fondo (%)	15,64%	15,64%	15,64%

Il Revisore Unico dei Conti ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 6.600,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00	€ 6.600,00

Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 126.734,00	€ 122.700,00	€ 122.700,00	€ 122.700,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 990,15	€ 1.303,50	€ 1.303,50	€ 1.303,50
Percentuale fondo (%)	0,74%	1,01%	1,01%	1,01%

Il Revisore Unico dei Conti ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 111 del 03/12/2022, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 39,39%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

Il Revisore Unico dei Conti prende atto che l'Ente ha confermato le tariffe dell'anno 2022.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2021	2022	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 13.712,50	€ 14.722,80	€ 11.000,00	€ -	€ 11.000,00	€ -	€ 11.000,00	€ -

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2021 (rendiconto)	€ 104.932,19	€ -	€ 104.932,19
2022 (assestato)	€ 65.820,51	€ -	€ 65.820,51
2023	€ 41.550,00	€ -	€ 41.550,00
2024	€ 41.550,00	€ -	€ 41.550,00
2025	€ 41.550,00	€ -	€ 41.550,00

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 508.859,12	€ 501.700,07	€ 472.253,00	€ 472.253,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 42.236,36	€ 42.224,43	€ 40.305,00	€ 40.305,00
103	Acquisto di beni e servizi	€ 1.320.496,38	€ 1.084.022,50	€ 1.006.646,00	€ 1.006.644,00
104	Trasferimenti correnti	€ 175.241,95	€ 96.125,00	€ 96.125,00	€ 96.125,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 149.623,00	€ 145.036,00	€ 140.176,00	€ 135.083,00
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 5.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00	€ 4.600,00
110	Altre spese correnti	€ 62.708,71	€ 70.851,00	€ 65.697,00	€ 65.697,00
	Totale	€ 2.264.765,52	€ 1.944.559,00	€ 1.825.802,00	€ 1.820.707,00

Acquisto beni e servizi

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

In relazione alle spese per consumi energetici, il Revisore Unico dei Conti prende atto del seguente andamento:

Acquisto beni e servizi

	Assestato 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Energia elettrica (PDC U.1.03.02.05.004)	€ 200.299,79	€ 97.900,00	€ 97.900,00	€ 97.900,00
Gas (PDC U.1.03.02.05.006)	€ 187.200,00	€ 187.200,00	€ 187.200,00	€ 187.200,00
Contratti di servizio per l'illuminazione pubblica (PDC U.1.03.02.15.015)		€ -	€ -	€ -
Utenze e canoni per altri servizi n.a.c. (PDC U.1.03.02.05.9999)	€ 17.500,00	€ 49.100,00	€ 49.100,00	€ 49.100,00
Totale	€ 404.999,79	€ 334.200,00	€ 334.200,00	€ 334.200,00

Spese di personale

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, non ha previsto incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

Pertanto, Il Revisore Unico dei Conti non ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che la spesa pari ad Euro 501.700,07 per l'esercizio 2023 e ad Euro 472.253,00 per ciascuno degli esercizi 2024 e 2025, relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2023-2025, tiene conto del fatto che non sono previste assunzioni nella programmazione del fabbisogno, fatta eccezione per n. 1 assunzione di personale a tempo determinato per la realizzazione dei progetti finanziati nell'ambito del PNRR con riferimento all'esercizio 2023, e risulta coerente:

con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 473.230,00, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante dal seguente prospetto:

Descrizione	Media 2011/2013	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
	Spese macroaggregato 101	€ 497.194,00	€ 501.700,10	€ 472.253,00
Spese macroaggregato 103	€ 1.598,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00	€ 1.800,00
Irap macroaggregato 102	€ 30.455,00	€ 37.644,43	€ 35.725,00	€ 35.725,00
Altre spese: reisc. imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	€ 529.247,00	€ 541.144,53	€ 509.778,00	€ 509.778,00
(-) Componenti escluse (B)	€ 56.017,00	€ 89.984,05	€ 89.984,05	€ 89.984,05
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 473.230,00	€ 451.160,48	€ 419.793,95	€ 419.793,95
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)				

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 9.966,15.

La previsione di spesa di personale a tempo determinato per il triennio 2023/2025 risulta pari:

- ad €. 29.571,50 con riferimento all'anno 2023, ed in quanto relativa ad assunzione per l'attuazione dei progetti PNRR è consentito derogare al limite di spesa per il personale a tempo determinato;
- ad Euro 0,00 con riferimento all'anno 2024;
- ad Euro 0,00 con riferimento all'anno 2025.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2023-2025 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7, comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2023-2025 è di euro 0,00.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2023 ad euro 337.948,00;
- per il 2024 ad euro 100.550,00
- per il 2025 ad euro 50.550,00;

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che non sono previste opere di importo superiore ai 100.000,00 Euro da inserire nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all'art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2023-2025 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che Ente non intende acquisire beni con contratto di PPP.

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 6.000,00 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 6.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 6.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di cassa

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 *ha stanziato* il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 9.000,00;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa *rientra* nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 8.300,00 per l'anno 2023;

- euro 8.300,00 per l'anno 2024;

- euro 8.300,00 per l'anno 2025;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato "fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)".

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2023	2024	2025
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 8.300,00	€ 8.300,00	€ 8.300,00

Fondi per spese potenziali

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che lo stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2023-2025 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

Missione 20, programma 3	Previsione 2023		Previsione 2024		Previsione 2025	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Fondo oneri futuri	€ -		€ -		€ -	
Fondo perdite società partecipate	€ -		€ -		€ -	
Fondo passività potenziali	€ 500,00		€ 500,00		€ 500,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 2.690,00		€ 3.036,00		€ 3.036,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati	€ -		€ -		€ -	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ -		€ -		€ -	
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 10.000,00		€ 10.000,00		€ 10.000,00	
Altri.....	€ -		€ -		€ -	

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2022-2024.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2022 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non sarà soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2022 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto Anno 2021
Fondo rischi contenzioso	€. 38.000,00
Fondo oneri futuri	€. 202.500,00
Fondo perdite società partecipate	€. 0,00
Fondo Indennità di fine mandato Sindaco	€. 4.991,25
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€. 33.281,00

INDEBITAMENTO

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che non sono programmate operazioni di investimento nel triennio 2023/2025.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 2.624.614,76	€ 3.061.929,59	€ 2.938.098,56	€ 2.809.550,56	€ 2.676.140,56
Nuovi prestiti (+)	€ 470.311,49	€ -	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 32.996,66	€ 123.831,03	€ 128.548,00	€ 133.410,00	€ 138.505,00
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	3.061.929,59	2.938.098,56	2.809.550,56	2.676.140,56	2.537.635,56
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	€ 73.369,63	€ -	€ -	€ -	€ -

* indicare la quota rinviata



Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che non sono previsti prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2023, 2024 e 2025.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 27.704,22	€ 149.623,00	€ 145.036,00	€ 140.176,00	€ 135.083,00
Quota capitale	€ 32.996,66	€ 123.831,03	€ 128.548,00	€ 133.410,00	€ 138.505,00
Totale fine anno	€ 60.700,88	€ 273.454,03	€ 273.584,00	€ 273.586,00	€ 273.588,00

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2023, 2024 e 2025 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	€ 27.704,22	€ 149.623,00	€ 145.036,00	€ 140.176,00	€ 135.083,00
entrate correnti	€ 1.630.775,74	€ 1.866.614,47	€ 1.778.030,53	€ 2.034.572,72	€ 2.073.107,00
% su entrate correnti	1,70%	8,02%	8,16%	6,89%	6,52%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2021.

Il Revisore Unico dei Conti prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

SOCIETA'/ORGANISMI PARTECIPATI	perdita/diff.valore e costo produzione 2021	Quota ente	Fondo
Apam S.p.A.	395.070,00	0,46%	0
GAL Terre del Po S.C.R.L.	23.225,00	0,70%	0
Società per la gestione integrata del Servizio Idrico Oglio-Po S.p.A. in liquidazione - GISI S.p.A. in liquidazione	101.604,00	12,48%	0
TOTALE	519.899,00	13,64%	0,00

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016.

Il Revisore Unico dei Conti prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016).

L'Ente provvederà entro il 31.12.2022, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n. 175/2016.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale delle società a controllo pubblico.

PNRR

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Il Revisore Unico dei Conti prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

INTERVENTI CORRELATI AL PNRR		
fonte di finanziamento	importo assegnato	finalizzazione del contributo
Contributo dello Stato anno 2021 - decreto Ministro dell'interno 08/11/2021	270.000,00 €	contributo assegnato ai sensi dell'art. 1, comma 139, della legge 30 dicembre 2018, 145, confluito nella Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2 del PNRR e così destinato: €uro 90.000,00 per lavori alla rete stradale comunale, €uro 90.000,00 per manutenzione straordinaria della palestra scolastica ed €uro 90.000,00 per manutenzione straordinaria della scuola secondaria di primo grado. Progetto finanziato all'Unione Europea - NextGenerationEU - confluito nel PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; componente C.4: tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.
Contributo dello Stato anno 2022 - art. 1, comma 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160	50.000,00 €	Contributo assegnato con decreto ministeriale del 30.01.2020 e destinato all'efficientamento energetico della scuola dell'infanzia di Dosolo mediante installazione di impianto fotovoltaico. Progetto finanziato all'Unione Europea - NextGenerationEU - confluito nel PNRR Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica; componente C.4: tutela del territorio e della risorsa idrica, Investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente **non ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico dei Conti ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore Unico dei Conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023-2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrua gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Il Revisore Unico dei Conti richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si

provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore Unico dei Conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO DEI CONTI

